

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO STRUTTURATO

"BANCA POPOLARE DEL MATERANO S.p.A. 10/03/2004 – 10/03/2009, STEP UP CALLABLE"

Regolamento

Articolo 1 - Importo e titoli

Il prestito obbligazionario "Banca Popolare del Materano S.p.A. 10/03/2004 – 10/03/2009 Step Up Callable", emesso nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito, ammonta a massimi Euro 2.500.000 ed è costituito da massime n. 2.500 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna.

Le obbligazioni fruttano interessi annuali posticipati alla data del 10 marzo degli anni 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009.

Gli strumenti finanziari relativi, al portatore, saranno immessi in sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 24.02.98 n. 58 e dal D.Lgs. 24.06.98 n. 213 e relative disposizioni di attuazione.

Articolo 2 - Prezzo di emissione

Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè a Euro 1.000 cadauna, corrispondenti al nominale.

Articolo 3 - Durata

Il prestito ha durata di anni cinque, a decorrere dal 10 marzo 2004; sarà integralmente rimborsato il 10 marzo 2009.

Articolo 4 - Godimento

Il prestito ha godimento dal 10 marzo 2004; è emesso in serie aperta da chiudersi in ogni caso il 04 giugno 2004.

Articolo 5 - Interessi

Gli interessi lordi sono conteggiati con riferimento ai giorni effettivamente trascorsi rispetto ai giorni effettivi dell'anno (ACT/ACT), su valore nominale delle obbligazioni (taglio minimo di 1.000 Euro per ciascuna obbligazione), determinati come segue:

- Prima cedola annuale pagabile il 10 marzo 2005 al tasso annuo lordo del 2,75%;
- Seconda cedola annuale pagabile il 10 marzo 2006 al tasso annuo lordo del 2,85%;
- Terza cedola annuale pagabile il 10 marzo 2007 al tasso annuo lordo del 2,95%;
- Quarta cedola annuale pagabile il 10 marzo 2008 al tasso annuo lordo del 3,05%;
- Quinta cedola annuale pagabile il 10 marzo 2009 al tasso annuo lordo del 3,15%.

Gli interessi maturati sono posti in pagamento il giorno di scadenza delle relative cedole e sono corrisposti senza deduzione di spese, a netto delle ritenute di legge, ove previste, nella misura pro tempore vigente.

Articolo 6 - Facoltà di rimborso anticipato

La banca si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato del prestito, alla pari nelle seguenti date 10 marzo 2007 e 10 marzo 2008. Le obbligazioni rimborsate anticipatamente cessano di essere fruttifere alla data del loro rimborso.

Articolo 7 - Rimborso

Il rimborso delle obbligazioni verrà effettuato alla pari, senza alcuna deduzione per commissioni o spese, in un'unica soluzione il 10 marzo 2009 (oppure alla data del 10 marzo 2007 o 10 marzo 2008 nel caso di esercizio del rimborso anticipato).

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà con l'osservanza delle norme del D.Lgs. 24 giugno 1998 n.213 e relativi Regolamenti di attuazione.

Articolo 9 - Termini di prescrizione e decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di pagamento degli stessi e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo 10 - Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sono soggetti all'imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, nella misura e nei casi ivi previsti.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che, per legge, colpiscono o potranno colpire i medesimi interessi premi ed altri frutti, e i redditi diversi del presente prestito obbligazionario.

Articolo 11 - Prenotazioni

Dal 04 marzo 2004 al 04 giugno 2004, salvo chiusura anticipata effettuata senza preavviso, al raggiungimento del valore nominale complessivo del prestito.

Articolo 12 – Pagamento

Valuta 10 marzo 2004 per le prenotazioni a tale data. Per le sottoscrizioni successive in termine, all'atto della sottoscrizione con versamento a conguaglio del rateo della cedola maturato, nella misura fissa stabilita per la prima cedola.

Articolo 13 – Disposizioni diverse

Tutte le comunicazioni dell'Emittente Banca Popolare del Materano S.p.A. agli obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e su almeno un quotidiano a diffusione nazionale. Le obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. La sottoscrizione o l'acquisto delle obbligazioni comportano la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per qualsiasi controversia sarà competente, in via esclusiva il Foro di Matera.

BANCA POPOLARE DEL MATERANO S.p.A.
Il Vicedirettore Generale

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO STRUTTURATO

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO STEP UP CALLABLE
“BANCA POPOLARE DEL MATERANO S.p.A. 10/03/2004 - 10/03/2009”
DI NOMINALI MASSIMI 2.500.000 DI EURO (codice ISIN IT0003630891)

Per il rendimento del titolo si rimanda alla sezione II (punto 17 “interessi”) e alla sezione III (punto 5 “esempio di rendimento dei titoli”)

SEZ. I) INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

BANCA POPOLARE DEL MATERANO

società per azioni, sede legale in Matera, P.zza S. Francesco d'Assisi, 12
Codice Fiscale e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese: n. 00038060778
Capitale Sociale al 31/12/2002: €25.953.310
Riserve e Fondi di Riserva al 31/12/2002: €58.009.378

Iscrizione all'albo delle banche: 5398.3

Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna scarl – 5387.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Aderente al codice di comportamento del settore bancario e finanziario

Aderente alla Convenzione Credeuro

Aderente alla Convenzione Interbancaria sui Pagamenti (ICP)

Sito Internet: www.bpmat.it

Indirizzo @ mail: marketing@bpmat.it

Ratings attribuiti: nessuno

Conflitti di interessi: il collocamento è subordinato a preventivo espresso consenso da parte dei sottoscrittori, configurandosi in esso un conflitto di interessi in quanto ha per oggetto titoli emessi dal medesimo intermediario collocatore.

SEZ. II) INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

- 1) **Denominazione:** 10.03.2004 – 10.03.2009 PRESTITO OBBLIGAZIONARIO STEP UP CALLABLE
- 2) **Ammontare nominale massimo dell'emissione:** 2.500.000 di Euro.
- 3) **Numero di titoli:** 2.500 obbligazioni.
- 4) **Valore nominale unitario:** 1.000 Euro.
- 5) **Tagli previsti per la sottoscrizione:** 1.000 Euro.
- 6) **Componente derivativa: il valore dell'opzione “Call” implicitamente venduta dal sottoscrittore è pari a 12.4 b.p. calcolato il 19/02/2004 con il metodo “MONTECARLO”.**
- 7) **Tipologia dei titoli:** al portatore in regime di dematerializzazione, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 24.2.98 n. 58 e dal D.Lgs. 24.6.98 n. 213 e relative disposizioni di attuazione.
- 8) **Depositario:** gestione accentrata presso Monte titoli S.p.A.
- 9) **Prenotazioni:** le prenotazioni sono accettate dal 04 marzo 2004 sino al 04 giugno 2004, salvo chiusura anticipata senza alcun preavviso in facoltà dell'emittente, al raggiungimento del valore nominale complessivo del prestito. Le prenotazioni sono raccolte presso gli sportelli dell'emittente e quelli delle Banche del gruppo bancario “Banca Popolare dell'Emilia Romagna”.
- 10) **Pagamento:** valuta 10 marzo 2004 per le prenotazioni sino a tale data. Per le prenotazioni successive in termine, all'atto della sottoscrizione con versamento a conguaglio del rateo di interessi maturato.
- 11) **Godimento:** il prestito ha godimento dal 10 marzo 2004. Salvo chiusura anticipata, in facoltà dell'emittente, le sottoscrizioni saranno raccolte fino al raggiungimento dell'importo massimo di Euro 2.500.000; in ogni caso saranno chiuse il 04 giugno 2004.
- 12) **Prezzo di emissione:** le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè a euro 1.000 cadauna, corrispondenti al nominale.
- 13) **Prezzo di rimborso:** il rimborso sarà effettuato alla pari, senza alcuna deduzione per commissioni o spese, in un'unica soluzione il 10 marzo 2009.
- 14) **Commissioni di sottoscrizione:** non previste.

- 15) **Durata:** il prestito ha durata di anni cinque e sarà integralmente rimborsato il 10 marzo 2009.
- 16) **Modalità di rimborso:** in un'unica soluzione alla pari il 10 marzo 2009 senza alcuna deduzione per commissioni o spese (oppure alla data del 10 marzo 2007 o 10 marzo 2008 nel caso di esercizio di rimborso anticipato).
Il rimborso delle obbligazioni avverrà con l'osservanza delle norme del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e relativi Regolamenti di attuazione.
- 17) **Interessi:** gli interessi lordi sono conteggiati con riferimento ai giorni effettivamente trascorsi rispetto ai giorni effettivi dell'anno (ACT/ACT), sul valore nominale delle obbligazioni (taglio minimo di 1.000 Euro per ciascuna obbligazione), determinati come segue:
- la prima cedola annuale pagabile il 10 marzo 2005 al tasso annuo lordo del 2,75%;
 - la seconda cedola annuale pagabile il 10 marzo 2006 al tasso annuo lordo del 2,85%;
 - la terza cedola annuale pagabile il 10 marzo 2007 al tasso annuo lordo del 2,95%;
 - la quarta cedola annuale pagabile il 10 marzo 2008 al tasso annuo lordo del 3,05%;
 - la quinta cedola annuale pagabile il 10 marzo 2009 al tasso annuo lordo del 3,15%.
- 18) **Tasso annuo di interesse nominale : 2,75% (per il primo anno).**
- 19) **Tasso annuo di rendimento lordo effettivo: 2,943%** (calcolato al termine del quinto anno secondo la formula dell'interesse composto).
- 20) **Ritenuta fiscale sugli interessi:** gli interessi, i premi ed altri frutti sono soggetti all'imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 (attualmente 12,50%), nella misura e nei casi ivi previsti.
Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che, per legge, colpiscono o potranno colpire i medesimi interessi, premi ed altri frutti, e i redditi diversi del presente prestito obbligazionario.
- 21) **Termini di prescrizione e di decadenza:** i diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di pagamento degli stessi, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
- 22) **Clausola di rimborso anticipato:** la Banca si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato del prestito, alla pari, nelle seguenti date: 10 marzo 2007 o 10 marzo 2008. Le obbligazioni rimborsate anticipatamente cessano di essere fruttifere dalla data del loro rimborso. Nel caso di rimborso anticipato, l'investitore potrebbe non avere la possibilità di reinvestire il capitale, per il tempo residuo alla scadenza, allo stesso tasso di rendimento del titolo rimborsato.
- 23) **Clausola di subordinazione:** non prevista.
- 24) **Eventuali altri oneri, condizioni, gravami sui titoli:** non previsti.
- 25) **Garanzie:** non previste.
- 26) **Premi di rimborso:** non previsti.
- 27) **Criterio di riparto:** non previsto.
- 28) **Clausole limitative della trasferibilità e/o della circolazione dei titoli:** non previste.
- 29) **Mercati presso i quali è prevista la negoziazione dei titoli:** attualmente non previsti. Da ottobre 1999 la Banca ha aderito al Sistema di Scambi Organizzati di strumenti finanziari.
- 30) **Impegno dell'emittente a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e vendita dei titoli:** la Banca, non essendo l'*obbligazione* quotata, si impegna a formulare una quotazione giornaliera per il sottoscrittore che intenda in qualsiasi momento venderla, conforme alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati nel quale sono negoziati tali titoli.
- 31) **Ulteriori informazioni:** tutte le comunicazioni dell'Emittente Banca Popolare del Materano S.p.A. agli obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e su almeno un quotidiano a diffusione nazionale. Le obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei depositi. La sottoscrizione o l'acquisto delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per qualsiasi controversia sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Matera.
- 32) **Soggetti terzi incaricati dei servizi connessi con l'emissione:** non previsti.

SEZ. III) Informazioni sui rischi dell'operazione

- 1) **Rischio Emittente:** il sottoscrittore del prestito obbligazionario è soggetto al *rischio emittente*, ovvero la possibilità che la Banca Popolare del Materano, non sia in grado di onorare il proprio debito.
I titoli non rientrano fra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi.
- 2) **Rischio tasso:** un rialzo dei tassi d'interesse, può penalizzare il corso del prestito obbligazionario.
- 3) **Difficoltà nel disinvestimento dei titoli:** il sottoscrittore, nel caso di disinvestimento anticipato dei titoli, sebbene la Banca si impegni a formulare una quotazione giornaliera degli stessi, può incontrare difficoltà nella ricerca della controparte e subire perdite in conto capitale.
- 4) **Rischio di rimborso anticipato:** poiché l'emittente si riserva la facoltà di rimborsare anticipatamente il titolo, il

sottoscrittore si potrebbe trovare nelle condizioni di dover accettare il rimborso alla pari del titolo, nel momento in cui esso offre un rendimento superiore a quello corrente sul mercato e, di conseguenza, di non poter reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente, per il tempo residuo alla scadenza, allo stesso tasso di rendimento del titolo rimborsato.

- 5) **Esempio di rendimento dei titoli:** il rendimento lordo dell'obbligazione a scadenza (10/03/2009), secondo la formula dell'interesse composto, è pari al 2,943%.
- 6) **Componente derivativa implicita:** il valore dell'opzione "Call" implicitamente venduta dal sottoscrittore è pari a 12.4 b.p. calcolato il 19/02/2004 con il metodo "MONTECARLO".

Rendimento minimo lordo al netto della componente derivativa:

2,799% nel caso in cui venga richiamato lo swap il terzo anno

2,861% nel caso in cui venga richiamato lo swap il quarto anno

2,916% nel caso in cui non venga richiamato lo swap il terzo e quarto anno.

- 7) **Effetti della clausola di rimborso anticipato:** la Banca si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato del prestito, alla pari, nelle seguenti date: 10 marzo 2007 e 10 marzo 2008. Le obbligazioni rimborsate anticipatamente cessano di essere fruttifere dalla data del loro rimborso. Nel caso di rimborso anticipato, l'investitore potrebbe non avere la possibilità di reinvestire il capitale, per il tempo residuo alla scadenza, allo stesso tasso di rendimento del titolo rimborsato.

Nell'ipotesi di rimborso anticipato alla data del 10/03/2007 il rendimento lordo dell'obbligazione sarà pari al 2,843%.

Nell'ipotesi di rimborso anticipato alla data del 10/03/2008 il rendimento lordo dell'obbligazione sarà pari al 2,894%.

SEZ. IV) LEGENDA

OBBLIGAZIONE: titolo di debito che impegna la banca emittente al rimborso del capitale emesso per la raccolta del risparmio a medio-lungo termine.

B.P. (BASIS POINT): il basis point esprime la variazione dei tassi di interesse, pari ad un centesimo di punto percentuale. Per esempio, se i tassi salgono da 9,65% a 9,80%, si dice che il tasso è salito di 15 basis points

OPZIONE: contratto (detto "derivato") con il quale una delle parti, pagando una somma alla controparte (premio), acquista il diritto di comprare (call option) o di vendere (put option), ad una data futura, un certo quantitativo di strumenti finanziari ad un prezzo prestabilito (prezzo di esercizio). Nel caso di option su indici, anziché un certo quantitativo di strumenti finanziari, si compra il diritto di incassare o di versare una somma, pari al prodotto tra il valore assegnato convenzionalmente a ciascun punto dell'indice di riferimento e la differenza, a sua volta ottenuta dal valore dell'indice (stabilito alla stipula del contratto) e il valore assunto dall'indice il giorno in cui la facoltà viene esercitata. Si distingue tra un'option europea, che può essere esercitata soltanto alla data di scadenza concordata, e un'option americana, che può essere esercitata entro la data di scadenza.

COMPONENTE OPZIONALE: vedi OPZIONE

DERIVATO: nome genericamente usato per indicare uno strumento finanziario, il cui prezzo/rendimento deriva dai parametri di prezzo/rendimento di altri strumenti finanziari principali detti sottostanti (v.) che possono essere strumenti finanziari, indici, tassi di interesse, valute, materie prime.

SOTTOSTANTE: strumento finanziario dal cui valore dipende quello del titolo derivato o strutturato (v.)

TITOLI STRUTTURATI: titoli composti da una componente cosiddetta "fissa", simile ad un normale obbligazione, ed una cosiddetta "derivativa", simile ad un'opzione.

RATING (Agenzia di): Società indipendenti da gruppi industriali, commerciali e finanziari, specializzate nell'attribuire ad emittenti o a strumenti finanziari, attraverso combinazioni di lettere o cifre (es.: AAA; A+; BBB; B-) un giudizio sulla capacità dell'emittente di rimborsare gli strumenti finanziari emessi o sulla idoneità dello stesso strumento finanziario da questi emesso ad essere rimborsato.

METODO MONTECARLO: strumento di calcolo numerico che permette la risoluzione di problemi matematici complessi mediante procedimenti probabilistici basati sulla "legge dei grandi numeri". Tale tecnica di calcolo viene utilizzata in campo finanziario, tra l'altro, per definire il valore di strumenti derivati (es. opzioni).

SWAP: In generale si tratta dello scambio di beni di investimento differenti: nel mercato dei titoli è lo scambio di obbligazioni con diversa durata, qualità e rendimento (bond swap); nel mercato dei cambi è lo scambio di flussi di pagamento periodici in divise diverse (currency swap); nel mercato di capitali fa riferimento allo scambio di flussi di pagamento periodici nella stessa divisa, determinati da tassi di interessi diversi (interest rate swap).

Dichiaro di aver ricevuto copia integrale del regolamento e del foglio informativo del prestito obbligazionario BPMAT 10/03/04 – 10/03/09 STEP UP CALLABLE

Firma _____

**DOCUMENTAZIONE ACCESSORIA AL FOGLIO INFORMATIVO
NOTA INTEGRATIVA E GLOSSARIO A.B.I**

**PRESTITO OBBLIGAZIONARIO STRUTTURATO
“BANCA POPOLARE DEL MATERANO S.p.A. 10/03/04 – 10/03/09 STEP UP CALLABLE”
DI NOMINALI MASSIMI 2.500.000 DI EURO (codice ISIN IT0003630891)**

**LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA È CONFORME ALLE LINEE GUIDA ELABORATE
DALL’ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA**

1) Avvertenze generali

I titoli strutturati, oggetto della presente emissione, sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una o più componenti cosiddette “derivative”. Questa seconda componente consiste nell’acquisto e/o vendita, da parte del sottoscrittore del titolo strutturato, di uno o più strumenti derivati, il cui valore è determinato dall’andamento di strumenti finanziari e/o parametri ad essi collegati (titoli, indici, valute, ect.).

Date le suddette caratteristiche, i titoli strutturati sono strumenti caratterizzati da intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell’acquisto sia successivamente.

Gli investitori sono, pertanto, invitati a sottoscrivere tali titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio sotteso.

2) Avvertenze Specifiche

Si raccomanda la consultazione della sezione III del foglio informativo dedicata alle “Informazioni sui rischi dell’operazione”

3) Prospettazione del rischio e rendimento del titolo offerto e di altro strumento finanziario a base emittente (BTP di similare scadenza)

Dati	Btp 15 st08 3,50%	BpMat Step Up 10/03/09 Callable
Scadenza	15-set-08	10-mar-09
Rendimento Effettivo Netto	2,888%	2,575%
Rischio	1,000	1,060

Valutazione effettuata alla data del 23 febbraio 2004

4) Invito a leggere il glossario ABI

L’investitore è invitato a leggere il Foglio Informativo, consultando l’apposito Glossario ABI che è a disposizione presso la filiale della Banca.

N.B.

Il significato dei termini in corsivo è illustrato nel Glossario ABI.

I termini tecnici preceduti dall’asterisco non sono presenti nel glossario, la spiegazione del loro significato sono riportati nella Sezione IV - Legenda

**LA DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA RELATIVA AL TITOLO IN OGGETTO E' CONFORME ALLE
“Linee guida in materia di informazioni da fornire al sottoscrittore” oltre che alle norme vigenti in materia.**